la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXVI

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) - Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 30,00; contributo sostenitore € 50,00; Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 8-9 agosto-settembre 2024

UnipolSai ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973.833433
85036 ROCCANOVA (PZ)

ROCCANOVA/Dal 16 settembre non sarà più attiva la rete cittadina a gpl

Il metano in dirittura d'arrivo

Oltre 200 quelli che hanno lasciato la documentazione ad uno sportello nella sala consiliare. Fornite informazioni sui vari adempimenti

Stà per finire la condizione di Roccanova ultimo paese della Basilicata ancora senza metano. Ed in attesa di questo agognato servizio in tanti hanno chiesto informazioni nell'agosto scorso alla società Cosvim Soc. Coop che gestirà la rete cittadina che sostituirà quella alimentata a Gpl funzionante da oltre 20 anni. Allo sportello informativo istituito dall'Amministrazione comunale per quattro giorni nell'agosto scorso nella sala consiliare si sono rivolti numerosi cittadini che aspettano questo servizio. Di questi oltre 200 gli interessati che oltre a chiedere informazioni sui vari adempimenti hanno anche lasciato la documentazione occorrente per una sorta di sondaggio e precontratto del servizio di gestione del metano che è ormai in dirittura d'arrivo. Cittadini che saranno poi contattati dalla società. A titolo informativo precisiamo che a Roccanova ci sono 182 utenti che sono allacciati alla rete cittadina del Gpl mentre le altre 458 famiglie utilizzano altre fonti di riscaldamento. Intanto in una nota inviata a fine agosto ai clienti allacciati alla rete Gpl di Roccanova, la società Eni Live (società fornitrice di gpl sulla rete cittadina) ha, tra l'altro, comunicato ai propri utenti che "il comune di Roccanova, ci ha informati che a partire dal 16 settembre detta infrastruttura sarà trasformata in rete a gas metano". "Conseguentemente - precisa, tra l'altro, la nota avente ad oggetto 'trasformazione delle reti di distribuzione nel Comune di Roccanova a gas naturale-informativa ai clienti finali sul contratto di fornitura Gpl'- cesserà il transito di Gpl sulla rete in parola e il rapporto di somministrazione in essere tra lei e la nostra società, ove attivo, sarà da intendersi definitivamente cessato(salva, naturalmente, la regolazione delle pendenze in essere)". E in vista di questo passaggio e quindi della metanizzazione sul territorio comunale, in una riunione pubblica del 29 agosto nella sala consiliare, annunciata da un comunicato del sindaco, ed alla presenza di rappresentanti della "società concessionaria del gas metano Cosvim Soc. Coop", insieme ad altri tecnici che avranno un ruolo in questa fase di transizione, sono stati affrontati "gli aspetti tecnici relativi agli allacci e fornitura di gas naturale: primi allacci, certificazioni, costi e tempi", e nel contempo sono state fornite informazioni sul "servizio sostitutivo di fornitura di gas gpl in bombole per ogni singola utenza interessata". Tutti aspetti che tratteremo più approfonditamente sul prossimo numero.


Roccanova-Panorama

ROCCANOVA/Gli indirizzi di governo per il 2024-2029 illustrati dal sindaco al Consiglio

Così l'azione amministrativa

"Il turismo la nostra sfida più importante". "Istituzione del Premio Cittadino Virtuoso"



"Economia, sviluppo ed occupazione", "Democrazia partecipata". Ma anche "Qualità della vita e solidarietà sociale Comune"; "Attività culturali;" "Urbanistica". E' attraverso queste cinque direttrici che si svilupperà l'azione di governo della rinnovata Amministrazione "Insieme per Roccanova" guidata dal riconfermato sindaco Rocco Greco. Ed è stato il primo cittadino ad esplicitare questi concetti nel Consiglio comunale del 18 luglio scorso. Cioè gli indirizzi di governo su cui si muoverà l'azione amministrativa nei prossimi cinque anni. Il tutto partendo dalla considerazione che "la forte crisi politico-istituzionale regionale e nazionale che investe tutto il centro sinistra e le forze autenticamente democratiche purtroppo, investe anche il livello locale ed è perciò necessario fare ogni sforzo per interpretare al meglio il mandato ricevuto dagli elettori roccanovesi. Bisogna valorizzare la funzione e il ruolo delle forze democratiche roccanovesi con l'obiettivo di garantire un governo in grado di realizzare le aspettative dei cittadini riaffermando la capacità della Sinistra roccanovese di garantire buon governo e stimolare lo sviluppo economico trasformandolo in crescita e progresso diffusi che creano opportunità e migliorano la qualità delle relazioni sociali e la qualità della vita delle persone". Ventidue pagine che si esplicitano in cinque capitoli e sette paragrafi esposti dal sindaco al Consiglio in circa un'ora e mezza facendo anche riferimenti specifici. Come la questione del gas metano su cui tante volte ci siamo occupati su queste colonne. "Il Bonus accompagnerà - è riportato nelle linee programmatiche -il passaggio dal GPL al Metano. Entro la fine dell'estate 2024 le utenze per il riscaldamento saranno alimentate a metano. Per effetto dell'accordo sottoscritto tra il comune di Aliano - metanizzato - e il comune di Roccanova - non metanizzato - si procederà all'estensione della concessione, gestita dalla Soc. Coop. COSVIM, dal comune di Aliano al comune di Roccanova". "L'uso razionale delle risorse finanziarie comunali ed un'attenta gestione delle entrate consentiranno nel breve periodo- si legge- una riduzione della pressione fiscale locale. Continuando in una gestione attenta ed oculata del bilancio comunale creeremo le condizioni per consentire un controllo attento e continuo sulla spesa e ciò permetterà di eliminare eventuali ulteriori residuali sprechi". "Discorso a parte - si legge ancora- merita l'addizionale comunale IRPEF. Se sarà necessario dovrà

segue in 2^

La sottolineatura del rettore dell'Unibas Ignazio Marcello Mancini

"Studiare in Basilicata non vuol dire per forza emigrare"

"Il 75 per cento dei nostri laureati, trova una collocazione lavorativa all'interno delle regioni meridionali"

"L'offerta formativa dell'Unibas resta sostanzialmente invariata rispetto al passato con 15 lauree triennali, 16 magistrali e quattro a ciclo unico e tra questi il più giovane, ossia quello in Medicina e Chirurgia, giunto al quarto anno". E' quanto sottolineato nel luglio scorso a Potenza dal rettore dell'Università degli Studi della Basilicata, Ignazio Marcello Mancini, presentando alla stampa la nuova campagna promozionale dell'Ateneo lucano, "costruita con un linguaggio indirizzato ai più giovani attraverso i social". Segnalato, inoltre, che da quest'anno all'Università della Basilicata "è stato aggiunto un corso di laurea interateneo con il Politecnico di Bari, che si svolgerà a Matera, in Ingegneria della Creatività Digitale". Nel corso della presentazione il rettore Mancino ha anche sottolineato, tra l'altro, che"studiare in Basilicata non vuol dire per forza emigrare, lo dicono i dati: il 75 per cento dei nostri laureati, indifferentemente tra laureati triennali o magistrali, di discipline umanistiche piuttosto che scientifiche, trova una collocazione lavorativa all'interno delle regioni meridionali". "Le nostre iscrizioni sono rimaste stabili - ha evidenziato la prorettrice alla comunicazione, Elena Esposito - nonostante il calo demografico del sei per cento tra i 18 e i 21 anni. Il 25 per cento degli studenti, sia pure su numeri piccoli, viene da fuori regione".

La notizia pubblicata sul Journal of Quaternary Science

I resti del più antico leone delle caverne d'Europa

la scoperta a Venosa in Basilicata


Leone delle caverne

"I resti del più antico leone delle caverne in Europa risalente a circa 650.000 anni fa, sono stati rinvenuti nel sito di Venosa Notarchirico. La scoperta, la cui notizia è stata pubblicata sul Journal of Quaternary Science, e diffusa nel luglio scorso, è stata fatta dal gruppo di ricerca internazionale guidato da Alessio Iannucci dell'Università di Tubinga in Germania, con la partecipazione di Raffaele Sardella e Beniamino Mecozzi dell'Università Sapienza di Roma". "Nel sito di Venosa Notarchirico è stato ritrovato- si legge ancora - anche il più antico resto fossile umano mai scoperto in Italia, un adolescente di Homo heidelbergensis risalente a un periodo compreso tra 695.000 e 610.000 anni fa. Il frammento di osso di zampa di leone ritrovato appartiene alla specie Panthera spelaea". Nelle dichiarazioni rilasciate all'Ansa da Mecozzi e Sardella si legge, tra l'altro che"comparsa in Europa oltre 600.000 anni fa, la cultura acheuleana si è poi diffusa rapidamente nel continente. Nello stesso periodo, durante il passaggio tra il Pleistocene Inferiore e Medio, i leoni delle caverne e altri grandi mammiferi si diffusero in Europa". "La scoperta di una presenza così antica del grande leone delle caverne in Europa- ha sottolineato tra l'altro Sardella- avvalora l'idea che questo grande predatore sia stato parte di un grande rinnovamento della fauna".

Sommario

-Per il controllo del vicinato pag. 2
-San Rocco, festa anche a Gimone pag. 3
-In roccanovese, ecco il teatro di successo pag. 3
-Ed ora c'è anche U Pringëpë Zicchë pag. 4
- "Turismo delle radici" al ...sapore di pag. 6
- Roccanova dice no all'autonomia differenziata pag. 7
-Torna il bike tour a Roccanova pag. 8
-Salviano Alianello Vecchio pag. 9
-Il pallone sta per ritornare a Roccanova pag 10

Un protocollo d'intesa tra la Prefettura e vari Comuni lucani nell'ottica di valorizzare al massimo la collaborazione con i cittadini

Per il "controllo del vicinato"

Sottoscritto in Prefettura anche dal sindaco di Roccanova

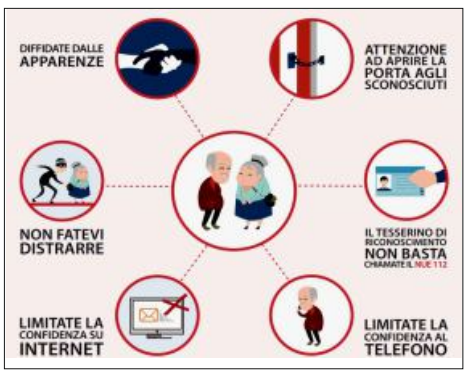
Anche Roccanova insieme ai comuni di Avigliano, Bella, Fardella, Maschito, San Chirico Nuovo, San Fele, Tolve e Vaglio Basilicata, tutti in provincia di Potenza, ha sottoscritto il 25 luglio scorso nella prefettura di Potenza, alla presenza del prefetto, Michele Campanaro, il protocollo d'intesa per la concreta attuazione del "controllo di vicinato". Salgono così a 36 i comuni della provincia di Potenza che hanno aderito a questo strumento che "guarda alla prevenzione della criminalità, con la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona e la collaborazione con le forze di polizia statali e locali, ma senza sostituirsi ad esse"."Coinvolgere tutte le amministrazioni restanti sarebbe l'idea da compiere al termine di un percorso che già inizia con i comitati itineranti per l'ordine e la sicurezza pubblica" ha, tra l'altro evidenziato il Prefetto. Un atto a cui Roccanova aveva già dato il via nell'aprile scorso con una delibera nella quale alla base vi era la "sicurezza dei cittadini". Quello stesso obiettivo- come sottolineato dal Prefetto di "aumentare il senso di appartenenza alle comunità con il controllo sociale che si accompagna a quello delle forze dell'ordine con segnalazioni di movimenti sospetti e creazione di una rete, anche via social". Aspetti riportati nella delibera di giunta (la n. 36 del 18 aprile) dove tra l'altro, si leggeva che "la sicurezza è una condizione imprescindibile per garantire ai cittadini il pieno esercizio delle libertà riconosciute dal nostro ordinamento giuridico, in forma individuale e collettiva" ed "il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza rappresenta un fattore determinante per lo sviluppo sociale ed economico del territorio, oltre che un fondamentale parametro di valutazione della qualità della vita di una comunità". Ma non solo. "A fronte dell'aumentata sensibilità ai problemi della sicurezza delle comunità interessate, è necessario- continuava il documento - pervenire alla impostazione di un sistema integrato di sicurezza quale nuovo modello gestionale, in grado di affiancare gli interventi per la tutela e la salvaguardia dell'ordine e della sicurezza pubblica, con iniziative atte a favorire la vivibilità del territorio e la qualità della vita, coniugando prevenzione, controllo e repressione". E ciò "nel quadro delle iniziative di sicurezza integrata, si rende necessario rafforzare ulteriormente il modello di collaborazione interistituzionale, attraverso il quale istituzioni pubbliche e soggetti anche privati, ciascuno per la propria sfera di competenza, pongono in essere, in sinergia, attività idonee a fronteggiare i fenomeni che turbano l'ordinato vivere civile e generano insicurezza collettiva" continuava il protocollo che evidenzia, tra l'altro, come "in tale ottica occorre valorizzare al massimo la collaborazione con i cittadini, i quali, allo scopo di contribuire all'innalzamento degli standard di sicurezza della comunità, potranno fornire ogni informazione ritenuta utile ai fini preventivi e repressivi". Tutto questo fornendo anche "un ulteriore contributo all'attività di prevenzione generale e di controllo del territorio, istituzionalmente svolta dalle Forze di Polizia."



Promossa dall'Arma dei Carabinieri su scala nazionale

Campagna di prevenzione delle truffe in danno degli anziani

Approntate dall'Ufficio Stampa anche una locandina, una brochure e un video



Si fanno sempre più intense apposite campagne di prevenzione delle "truffe in danno degli anziani" promosse su scala nazionale dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri. L'ultima in ordine di tempo lanciata a metà luglio scorso dove si precisava che "Il particolare fenomeno, oggetto di osservazione e studio da parte degli organi centrali grazie ad un ininterrotto lavoro di analisi dei dati pervenuti dalle compagini territoriali, ha visto, negli anni, un continuo evolversi nella tipologia organizzativa ed esecutiva da parte dei truffatori che hanno come loro obiettivo la popolazione più anziana. Target particolarmente proficuo per i malfattori poiché meno avvezzo all'uso delle moderne tecnologie, statisticamente meno reattivi con l'accumularsi delle loro primavere e comunque più propensi ad abbassare le proprie difese dinanzi alle paventate difficoltà o pericoli che possano interessare familiari e congiunti in genere". "A tal proposito- precisa il comunicato- è stata approntata dall'Ufficio Stampa del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri una locandina, una brochure e un video, in cui ha collaborato il noto attore comico Lino Banfi, attraverso i quali viene sensibilizzata la popolazione della fascia d'età interessata e promosso il ricorso, senza alcuna remora, al Numero Unico di Emergenza 112 o ai presidi dell'Arma sul territorio, con la certezza di poter così dirimere ogni dubbio, evitando di cadere nella rete di truffatori sempre più abili, e comunque essere accolti e ascoltati da personale qualificato e preparato anche per queste evenienze".

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

Dalla 1^

Così l'azione amministrativa

contribuire a consolidare le entrate certe del bilancio comunale". Ma, anche se, come già anticipato a livello nazionale e regionale ci saranno delle riduzioni nei trasferimenti agli enti locali e quindi ai Comuni occhio aperto al territorio circostante dove "il Comune di Roccanova - si legge ancora - dovrà svolgere un ruolo da protagonista nella definizione delle strategie e della governance dell'Area Interna Medio Agri all'interno degli obiettivi della SNAI (Strategia nazionale Aree Interne)". Ma ci saranno"ulteriori interventi a favore dell'economia locale attraverso forme di incentivazione alla nascita di nuove imprese, con particolare attenzione al settore vitivinicolo, al comparto del tartufo, alle produzioni tipiche locali e all'incremento occupazionale", così come "coinvolgimento dei soggetti locali (imprenditori, esercizi commerciali, famiglie, parrocchia, ecc…) nella gestione della CER (Comunità Energetica Rinnovabile) e dei servizi comunali anche attraverso forme innovative di project financing". I prossimi cinque anni di amministrazione saranno-è specificato ancora- indirizzati prevalentemente sui beni Intangibili. Cultura, relazioni sociali, associazionismo, qualità della vita, profilo storico-identitario roccanovese, accoglienza e ospitalità, turismo. Si segnala la "Istituzione del Premio "Cittadino Virtuoso"a chi si distingua per l'alto senso civico e ambientale segnalando all'Amministrazione illeciti, zone degradate e si renda promotore di momenti di sensibilizzazione o faccia attività di volontariato o partecipi a campagne di pulizia del territorio"."Il turismo sarà - è ancora specificato -la nostra sfida più importante. L'obiettivo è quello di riuscire, con l'accoglienza e la valorizzazione delle specificità ambientali, anche con l'uso dell'intelligenza artificiale, a contenere lo spopolamento. Costruire un percorso virtuoso di sviluppo locale". "Il nostro vuole essere- si legge tra l'altro nelle conclusione -un 'work in progress' che mantiene comunque come obiettivo principale, fondante e di irrinunciabile la possibilità di favorire e produrre nuove occasioni di lavoro". **Andrea Lauria**

SANT'ARCANGELO
VIA DEL MULINO - ZONA P.I.P. LOTTI 11/12
ARD discount
CONVIENE SAPER SCEGLIERE

EDIL AM S.n.c.
di Antonio & Massimiliano Allegretti
COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI
348 5497496 (Massimiliano)
328 9736108 (Antonio)
ImpreSoa S.p.A.
C.da Murgitelle - 85030 Castronuovo di S. Andrea (PZ)
P.IVA: 01465990768 - edil.am@libero.it - edilamsnc@ebaspec.it

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture
GRECO VITO
tel 3474455469
Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

Il prossimo sarà un numero unico Ottobre-Novembre con uscita agli inizi di Novembre

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

La statua del Santo patrono portata in processione anche nella nuova zona di Roccanova

San Rocco, festa anche a Gimone

In paese si rinnova il lancio della Mongolfiera tra i momenti clou della festa patronale

Andrea Lauria

San Rocco in processione anche lungo le strade di Gimone. E' stata questa la novità del 16 agosto 2024 quando a Roccanova si è rinnovata la festa patronale. Un avvenimento che quest'anno, per la prima volta, ha coinvolto anche la parte nuova del paese dove risiedono oltre 400 persone che hanno così potuto festeggiare più da vicino il Santo Patrono San Rocco. Una festa che come sempre coinvolge l'intera popolazione di Roccanova alla quale si uniscono anche i roccanovesi che vivono e lavorano



altrove e che per questa occasione tornano al paese. Un momento di coinvolgimento generale, alla quale partecipa come sempre anche gente che arriva dai paesi vicini. Si perché la festa di San Rocco è di sicuro quella maggiormente celebrata. Tanto che il Santo pellegrino è il più amato in Basilicata dove sono 53 i comuni che venerano San Rocco mentre ben 19 lo hanno come loro Patrono e lo festeggiano il 16 agosto. E la figura di San Rocco, di quel pellegrino di origini francesi dalla breve esistenza (1295-1327) e della sua missione di carità e aiuto per i poveri, ricordata durante la messa in piazza, dal giovane parroco di Senise Don Giovanni Messuti che è missionario in Panama e responsabile in tutta la Diocesi di Tursi Lagonegro e che d'ora in poi si occuperà anche dei giovani della parrocchia di Roccanova e quella di Castronuovo dando così una mano a Padre Luis Rodriguez che già da alcuni anni ne è il titolare. Una festa patronale che come sempre ha registrato la processione per le vie del paese, forse cominciata un po' in sordina



sicuramente per la gran calura ma che poi è andata via via ingrossandosi di fedeli che al suono della banda di Grottole con canti e inni di "Viva San Rocco" hanno accompagnato la statua del Santo lungo le vie del paese fino al rione Ponte dove si trova la chiesa madre e da qui scendere la scalinata del ponte per arrivare nella piazza centrale. Qui la messa in onore del Santo Patrono e poi, tra un tripudio di fedeli e semplici cittadini il lancio della mongolfiera immortalato come sempre da infiniti flash di telefonini. Un momento di grande partecipazione che risale agli anni Trenta quando un emigrato roccanovese negli Stati uniti (meglio conosciuto come zio Antonio a*ll right* per il suo modo di salutare chiunque incontrava con "tutto bene") portava dall'America delle stoffe colorate con le quali costruiva una mongolfiera che veniva lanciata in occasione della festa patronale del 16 agosto in onore di San Rocco. Un' antica tradizione che da alcuni anni ha saputo riprendere la Pro loco facendo così rivivere un momento di grande coinvolgimento popolare sempre più atteso ed apprezzato e che, a nostro giudizio, potrebbe essere maggiormente rivalutato inserendolo in quel contesto di recupero storico-culturale delle tradizioni alla base di quel programma di "Turismo delle Radici" promosso dal Ministero del turismo e della cultura insieme a quello degli Affari Esteri e della Cooperazione che ha concesso un contributo a 53 piccoli comuni della Basilicata, tra cui anche a quello di Roccanova. Poi, come vuole la tradizione, il ritorno di San Rocco nella propria cappella nel corso tra una marea dei gente e al grido di Evviva San Rocco, scandito come sempre da Vincenzo Costantino arrivato da Locri e raggiunto dagli amici inseparabili da altre località. Poi spazio alla musica con il concerto del gruppo lucano i "*Musicamanovella*" finanziato dal Comune , come precisato da padre Luis durante la messa in piazza.



San Rocco in processione a Gimone

Lauree

Ilaria Aieta, n.1996, di Franco e di Assunta Malaspina di Roccanova, residente a Roma, il 10 luglio scorso ha conseguito la laurea in **"Medicina e Chirurgia"** presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma.

Matteo Racioppi, n. 2002, di Franco e di Assunta Nicodemo originari di Roccanova, residente a Gallarate, il 17 luglio scorso ha conseguito la laurea in **"Economia e Management"** presso l'Università dell'Insubria di Varese riportando la votazione di 104/110.Tesi: "Bilancio di sostenibilità: confronto Armani-Moncler".

Ai neodottori vanno le congratulazioni de la Piazza

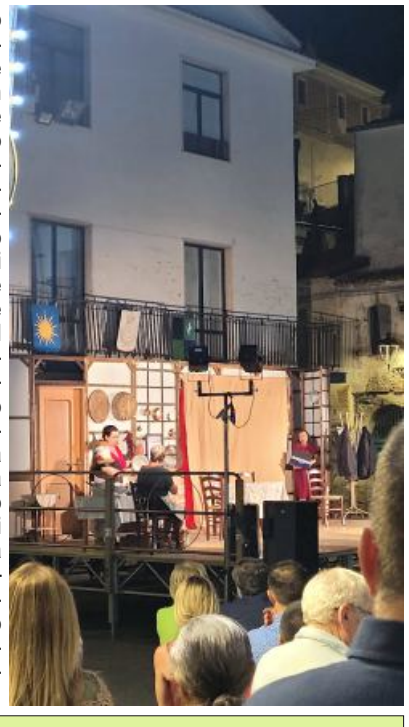
Due commedie nell'estate di Roccanova che hanno riscosso applausi a ripetizione

In roccanovese. Ecco il teatro di successo

Esaltazione in quel programma nazionale del "Turismo delle radici". Registrato anche l'avvio di un approfondimento sulla storia del deputato Vincenzo Mendaia



Anche se interprete di una piccola parte, ci ha tenuto tanto a farla Alessio Gallo, 14enne residente ad Empoli ma di origine di Roccanova (suo papà Raffaele Gallo di Roccanova, pluripremiato arciere di cui tante volte abbiamo trattato su questo giornale e che oggi suo figlio ha eredato con grande passione) che ha voluto interpretare un ruolo nella commedia in due atti *Ma po'…à: në fattë o à: në sfattë a zitë?.* Una piccola parte ma di grande significato per il giovane che ha voluto così mettere da parte per un momento la parlata toscana in una rappresentazione interamente in dialetto roccanovese (con alcuni accenni anche alla parlata dei paesi vicini) come da alcuni anni fa la Pro loco di Roccanova esaltando la lingua dialettale di Roccanova grazie all'impegno che a questo aspetto culturale presta costantemente la d.ssa Teresa Graziano che ha curato la trascrizione dei testi in ADL; quell'Atlante dei dialetti Lucani a cui ha lavorato da anni sotto la direzione della prof.ssa Patrizia Del Puente. Una serata che ha visto l'anfiteatro "Chiaradia" gremito in ogni dove con applausi a ripetizione per i 14 interpreti, sotto la regia di Felicia Ferrara, e che ha aperto la stagione estiva roccanovese che nel segno della commedia ha vissuto anche un'altra serata. Come quella del 15 agosto quando nella piazza centrale del paese è andata in scena un'altra rappresentazione, quella dal titolo *"Un matrimonio d'interesse"* liberamente tratto dalla commedia di Peppino De Filippo "Un ragazzo di campagna". Una commedia in due atti promossa dalla Parrocchia di Roccanova che sotto la regia di Maddalena Fortunato ha visto in scena 12 interpreti anche questi, in parte, alle prese con la parlata dialettale la cui trascrizione è stata sempre curata dalla d.ssa Teresa Graziano. Spettacoli che sempre più esaltano le origini anche linguistiche e che quest'anno, hanno trovato spazio e approfondimenti culturali in quel programma nazionale del "*Turismo delle radici*" voluto e promosso dal Ministero del Turismo. E che qui a Roccanova è stato vissuto anche come "*Radici in festa*" che nella mattinata del 16 agosto ha registrato un momento della "storia di un roccanovese illustre" con l'avvio di un programma di studi e ricerche su Vincenzo Mendaia. Nostro concittadino a cui è dedicato, in via Vittorio Emanuele, un monumento alla memoria e di cui abbiamo molte volte trattato su queste colonne non ultima sul numero di febbraio-marzo scorso in occasione del centenario della morte del deputato Vincenzo Mendaia che per la prima volta entrò nel Parlamento nazionale nel 1904 e ci rimase dalla XXII^ alla XXVI^ legislatura. Sempre nell'ambito del cartellone estivo promosso dal Comune da segnalare varie iniziative culturali e musicali.



Via Vittorio Emanuele, 5
85036 Roccanova (Pz)
348 9707327
angylerra@gmail.com
AESTETICAL
di Angela Lerra

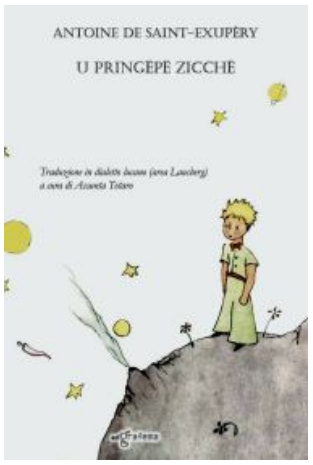
La traduzione in dialetto roccanovese del "Piccolo Principe", uno dei libri più venduti al mondo. Ad eseguirla Assunta Totaro di origini roccanovesi

Ed ora c'è anche *U Pringëpë Zicchë*

L'opera presentata in piazza nelle attività estive e alla presenza dell'autrice



Già tradotto in oltre 190 lingue,ora se ne aggiunge un'altra;quella roccanovese. E' il "*Piccolo principe"* uno dei libri più venduti al mondo con oltre 200 milioni di copie che esordisce anche nel dialetto di Roccanova con *U Pringëpë Zicchë.* Ad avere questa idea e misurarsi così con la traduzione in roccanovese del racconto di Antoine de Saint-Exupéry uscito a New York nel 1943 è stata Assunta Totaro, roccanovese che da anni vive a Piossasco in provincia di Torino dove vive anche la mamma (Antonietta Gallo) che nel paese della cintura torinese si era trasferita negli anni '60 con il padre Giuseppe Totaro. Assunta Totaro, 58 anni, laureata in scienze della formazione primaria all'Università di Torino ed insegnante nella scuola primaria di Piossasco, già autrice insieme ad altri due del 1° e 2° volume de *La Gioia nel Cuore,* pensa al paese dei suoi genitori e alla loro parlata dialettale decidendo così di tradurre nel dialetto lucano (area Lausberg) e più specificatamente in quello roccanovese uno dei classici più amati della letteratura di tutti i tempi. Nasce così *U Pringëpë Zicchë* che l'autrice dedica "alla mia famiglia, ai lucani, agli amanti del piccolo Principe, a chi non smette mai di sognare". Un'opera di 132 pagine edita da "*Edigrafema*" e presentata nell'agosto scorso a Roccanova nell'ambito delle attività programmate nel cartellone estivo dell'amministrazione comunale. Una iniziativa che ha visto un pubblico attento, ma anche incuriosito da questo lavoro in dialetto. Da qui, dopo i saluti istituzionali dell'assessora alla Cultura Anna Maria Ciancia e del sindaco Rocco Greco, e gli interventi dell'editore, Antonella Santarcangelo, e della stessa autrice, gli approfondimenti da parte della prof.ssa Patrizia Del Puente, direttrice del Centro internazionale dei Dialetti lucani presso l'Università della Basilicata dove è docente e curatrice dell'Atlante dei Dialetti Lucani, che si è soffermata sui vari dialetti e le differenziazioni tra una comunità e l'altra dei paesi della Basilicata coinvolgendo anche i presenti. Una vera e propria lezione sull'Alfabeto dei Dialetti Lucani a cui è seguita un'altrettanta e precisa spiegazione da parte della dr.ssa Teresa Graziano di Roccanova, collaboratrice della Del Puente, sui vari termini del dialetto roccanovese e del perché della differente parlata e/o pronuncia. Anche in questo caso un particolare momento che, approfittando della presentazione di un libro, ha contribuito



a riscoprire il valore storico culturale del dialetto locale che a giusta ragione va inserito in un contesto più ampio di riscoperta delle proprie Radici. ***A.L.***

Voce poetica di Roccanova nel mondo. Spettacolo nell'estate roccanovese

Omaggio a Marcella Continanza poetessa delle donne


Un momento dello spettacolo

Un omaggio a Marcella Continanza, poetessa delle donne come è stata definita. Questo è stato "Donne *sud e poesia. Marcella Continanza voce poetica di Roccanova e del mondo"* promosso dall'Amministrazione comunale il 14 agosto scorso nell'ambito del cartellone delle attività estive di Roccanova. Circa un'ora e mezza lo spettacolo di Donatella Alamprese accompagnata dalla virtuosa chitarra di Marco Giacomini. Tante poesie recitate-cantate col sottofondo musicale che hanno omaggiato la poetessa nata a Roccanova nel 1940 e morta in Germania quattro anni fa dove si era trasferita da Castellammare di Stabia a 26 anni dove appena undicenne, nel 1951, era arrivata con la famiglia da Roccanova. Una donna, che da quando l'abbiamo conosciuta nel 2009, ha sempre avuto un rapporto speciale con la Piazza che riceveva in Germania e che apprezzava tantissimo; ancor più da quando ci siamo conosciuti personalmente in una sua ultima visita a Roccanova nel giardino delle rose di zio Raffaele Continanza che citava spesso nelle sue poesie. Tante sono state le poesie pluripremiate di Marcella che abbiamo pubblicato su queste colonne e tanti i premi ricevuti a vari livelli. Una donna, una poetessa, una giornalista, sempre impegnata che, come abbiamo ricordato in un articolo pubblicato su la Piazza all'indomani della sua morte ha, tra l'altro, sempre esaltato "la parola come realtà, salvezza, riscatto che non dovrebbe mai assoldarsi alle esigenze del potere per servirlo, ma usata quale pieno senso di coscienza e di libertà". Insomma la parola come missione di vita che le è valso anche il "Premio internazionale alla Parola" assegnatole nel dicembre del 2018 e patrocinato dal Comune di Firenze. Tantissimi gli altri premi ricevuti. Di cui ricordiamo qui la Medaglia del Presidente Carlo Azeglio Ciampi (2001); la Medaglia delle Pari Opportunità (2002) l'onorificenza di Cavaliere all'Ordine del Merito della Repubblica dal Presidente Giorgio Napolitano (2008). Forte il legame con la Basilicata dove nel 2018 presentò "*Solo le Muse Cantano"* in un incontro letterario svoltosi a Potenza e promosso da *"Letti di Sera"*sul tema della scrittura migrante al femminile come grido di solitudine. Quella solitudine che Marcella ha visto in tante donne che in Germania erano andate a lavorare per migliorare la propria situazione economica e sociale, ma che erano sole e spesso non potevano comunicare tra di loro perché non conoscevano l'italiano, ma si esprimevano solo nel proprio dialetto e così Marcella, le invogliava a scrivere in italiano. In loro Marcella rivedeva quello che era stata lei al suo arrivo in Germania ed il suo desiderio di riavvicinarsi all'Italia. Anche per questo fondò l'associazione *"Donne e Poesia - Isabella Morra"* di cui è stata Presidente e direttrice del giornale "*Clic Donne Duemila*" fino agli ultimi giorni.


Marcella Continanza

Alla base di un accordo tra la Lucana Film Commission e i cinque Gal (Gruppi di azione locale) della Basilicata

Verso un "cinema green" in Basilicata

L'intesa mira a "preservare un territorio sostanzialmente verde"

Un accordo quadro per la promozione e la valorizzazione del cinema green in Basilicata è stato firmato a fine maggio scorso da La Lucana Film Commission e i cinque Gal della Basilicata "Start 2020" di Miglionico (Matera, e "Cittadella del Sapere" di Lauria, "Lucania Interna" di Sant'Arcangelo, "Percorsi" di Tito e "Lucus" di Acerenza, in provincia di Potenza). Alla base l'attenzione insieme alla necessità di "preservare un territorio sostanzialmente verde e promuovere la nostra regione, attraverso il ruolo attivo dei Gal che si aprono per quello che la loro zona può proporre alle produzioni cinematografiche". Più nello specifico- ha spiegato la presidente della Lucania Film Commission, Margherita Romaniello - si tratta di "un'urgenza messa in campo dal mondo dell'audiovisivo che nell'allestimento di un set su un territorio deve limitare le emissioni di Co2". L'accordo che avrà la durata di quattro anni mira a "preservare un territorio sostanzialmente verde e promuovere la nostra regione, attraverso il ruolo attivo dei Gal che si aprono per quello che la loro zona può proporre alle produzioni cinematografiche". "Concettualmente il discorso green- ha precisato la presidente - è fondamentale sul risparmio dei costi e sull'impatto ambientale". In base a questa intesa- si legge in una nota stampa- "i Gal organizzeranno presidi stabili di informazione e promozione; erogheranno risorse umane tecniche, artistiche e in termini di location; ideeranno e elaboreranno bandi per attrarre produzioni, mentre la Lucana Film Commission promuoverà la cultura cinematografica attraendo produzioni in Basilicata".

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

Vini Mast
AZIENDA AGRICOLA
LAGARIA Soc. Coop
VIA BELGIO, SNC - ROCCANOVA (PZ)
BELLIZIO ANGELO MARIO - CELL. 347 1151761
EMAIL: LAGARIA2015@GMAIL.COM

Prêt à Porter
F.lli Mele
saldi
Via L. Ciminelli - 85034 Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973.574212 - www.gpsmele.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 23 Maggio 2024

n**. 47 -** atto di chiamata in causa del terzo innanzi al giudice di pace di Sant'Arcangelo, sezione civile r.g. 80/2023 - costituzione in giudizio e nomina difensore.

Seduta del 27 Maggio 2024

n. 48 - Presa atto e recepimento dei Verbali del Nucleo di Valutazione relativi alle pesature dei Responsabili delle Aree di Posizione Organizzativa - Graduazione elevata qualificazione. Definizione retribuzione indennità di posizione.

n. 49 - Variazione di cassa al bilancio di previsione 2024-2026. competenza della giunta (articolo 175, comma 5-bis, d. lgs. n. 267/2000).

Seduta del 28 Maggio 2024

n. 50 - approvazione studio di fattibilità tecnica ed economica - "installazione di pannelli fotovoltaici sulla casa comunale sita in piazza del popolo n 12 del comune di Roccanova". psr Basilicata 2014-2020 - tipologia di intervento 7.2.1: realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Seduta del 27Giugno 2024

n. 51 - art. 159 del d. lgs. 267/2000. somme non soggette ad esecuzione forzata relative al ii semestre 2024. adempimenti connessi

n. 52 - Assegnazione temporanea del dipendente a tempo parziale ed indeterminato del Comune di Roccanon. va Dott.ssa Collarino Sara Maria presso il Comune di San Martino d'Agri (PZ). Art. 92 del TUEL - Provvedimenti

n. 53 - Attività socioeducative dei Comuni - Anno 2024 "Istituzione di un fondo per le attività socio- educative a favore dei minori". Definizione Linee di Indirizzo Centro Estivo 2024

Seduta del 09 Luglio 2024

n. 54 Bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio agli studenti meritevoli di Roccanova nell'anno scolastico/accademico 2023-2024. criteri di assegnazione.

n. 55 - GIUNTA REGIONALE DGR 479/2023 avente ad oggetto "DGR n. 1198/2014 - presa d'atto esiti di validazione del Gruppo di Lavoro del Patrimonio Culturale Intangibile. Approvazione del Patrimonio Culturale Intangibile della Regione Basilicata e delle azioni di promozione territoriale di interesse regionale". Impegno della Regione Basilicata per l'anno 2024. PROVVEDIMENTI

n. 56 - Protocollo di Intesa tra il Comune di Roccanova e la Parrocchia "Chiesa San Nicola di Bari" di Roccanova. Approvazione. Provvedimenti

Seduta del 11 Luglio 2024

n. 57 - Approvazione del calendario degli eventi per l'anno 2024 promossi dal Comune di Roccanova - Atto di indirizzo.

n. 58 - Be chargesrl - approvazione schema protocollo d'intesa per fornitura, installazione e gestione infrastrutture per ricarica veicoli elettrici.

Seduta del 25 Luglio 2024

n. 59 - Progetto "Il turismo delle radici Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19" relativo all'Avviso Pubblico - Bando per la realizzazione di attività culturali in favore degli italo-discendenti nel mondo da attuare in occasione del "2024 - Anno delle Radici Italiane" -Convenzione…

Seduta del 1° agosto 2024

n. 60 - "P.O. Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra. D.G.R. n. 714/2023 – Ripov Servizi comunali 2023-2024". Variazione scheda progetto approvata con D.G.C. n. 13 del 01/02/2024…

n. 61 - Protocollo di Intesa tra il Comune di Roccanova e la Pro Loco Roccanova APS. Approvazione. Provvedimenti





DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili all'albo on line del Comune

Seduta del 18 Luglio 2024

n. 15 Presentazione delle linee programmatiche di mandato. (A*pprovato col voto favorevole dei consiglieri di Maggioranza. Contraria la Minoranza).*

n. 16 Presa d'atto del PEF pluriennale 2024-2025 e approvazione delle Tariffe componente TARI (Tassa Rifiuti) da applicare per l'anno 2024 e per l'anno 2025. *Confermare le tariffe TARI dell'anno 2023 per l'anno 2024.* (A*pprovato col voto favorevole dei consiglieri di Maggioranza. Contraria la Minoranza).*

n. 17 Nomina dei rappresentanti del Comune di Roccanova in seno al Consiglio dell'Unione dei Comuni Medio Agri ai sensi dell'art. 11 dello statuto dell'unione dei Comuni Medio Agri. Con voto segreto sono stati nominati nel Consiglio dell'Unione dei Comuni Medio Agri i seguenti consiglieri: Giuseppe Conte e Rocco Motta per la Maggioranza. Maria Luisa Emanuele per la Minoranza.

n. 18 Approvazione ordine del giorno per la richiesta di indizione di referendum abrogativo della legge 26 giugno 2024, n. 86 sull'autonomia differenziata. (*Approvato all'unanimità*)

Seduta del 29 Luglio 2024

n. 19 Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000. Adempimenti connessi. (A*pprovata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza).*

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

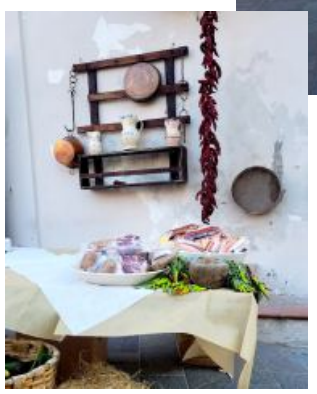
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800012436
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 800078510
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Il progetto del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale nell'ambito delle iniziative "Calice di Stelle" e festa patronale di San Rocco

"Turismo delle radici" al…sapore del vino "Grottino di Roccanova"

Il Grottino di Roccanova Dop al centro dell' iniziativa "Calici di Stelle" in collaborazione con l'associazione Città del Vino e con il Movimento Turismo del vino. Un appuntamento che si rinnova ormai da tre anni e che in questa edizione si è inserito in una iniziativa più ampia. Quella dell'anno del "Turismo delle radici" che ha visto tanti piccoli paesi della Basilicata impegnarsi in questo programma con varie iniziative dedicate all'esaltazione ed affermazione della "propria identità". "Un progetto del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale che - come sottolineato in un comunicato del Comune di Roccanova- ha dato vita al bando per la realizzazione di attività culturali in favore degli italo-discendenti nel mondo, dedicato ai comuni più piccoli, consentendo al Comune di cogliere questa opportunità e consolidare il legame con una comunità di compaesani ormai radicati in altri Paesi". Un appuntamento che a Roccanova, promosso dall'Amministrazione comunale e con la collaborazione della Pro loco e la Protezione Civile, ha animato il centro storico richiamando gente proveniente anche dai paesi vicini. Circa 350 i blocchetti venduti per quasi 2500 ticket di varie degustazioni. Un bicchiere di vino "Grottino dop", altri Igp e l'assaggio di formaggi, biscotti, e tanti altri prodotti tipici legati alla tradizione contadina (alcuni appositamente preparati per l'occasione) hanno preso per la gola i presenti , mentre angoli illuminati nel centro storico con mostre d'arte e momenti musicali hanno allietato i presenti e fatto da cornice all'iniziativa. Un evento questo dedicato al "Turismo delle radici" che ha trovato spazio anche in un'altra iniziativa. Quella Patronale del 16 agosto quando in occasione





della festa patronale di San Rocco in piazza si sono esibiti i "*Musicamanovella*". Preceduta nei giorni precedenti da un saluto del sindaco, Rocco Greco, che in un comunicato si è rivolto "alle tante 'Roccanova' nel mondo e ai tanti roccanovesi, giovani e meno giovani che hanno vissuto la necessità dell'emigrazione, ma che hanno saputo affermarsi in altri luoghi" esprimendo un "debito di riconoscenza, insieme all'auspicio di poter determinare le condizioni affinché tanti giovani roccanovesi impegnati nello studio, nel lavoro, nella realizzazione della loro esistenza in altre regioni del mondo, possano trovare qui a Roccanova quantomeno un momento di tranquillità e godere dei luoghi incontaminati e della proverbiale accoglienza dei roccanovesi tanto cara ai loro avi".

Vicepresidente del neonato distretto promosso da Coldiretti è anche Sara Maria Collarino, già vice presidente del consorzio le "Grotte del vino" di Roccanova

Distretto "Divino", firmato l'atto costitutivo

Con questo atto le denominazioni "Aglianico del Vulture, Grottino di Roccanova Dop, Terre dell'Alta Val d'Agri e Doc Matera" si uniscono in un progetto comune



Anche il consorzio "le Grotte del vino" tra i firmatari dell'atto costitutivo del Distretto Regionale Agroalimentare di Qualità del Vino di Basilicata: Distretto "Divino". A renderlo noto nel luglio scorso, attraverso la pagina Facebook, lo stesso consorzio che ha sede a Roccanova e che raggruppa vari produttori che tutti insieme danno vita ad un paniere di prodotti tipici della zona, ed in particolare della bassa Val d'Agri, che già da qualche tempo si stanno mettendo in mostra in vari momenti conoscitivi e di promozione. A far parte del neonato distretto regionale che vede presidente Francesco Perillo della Coldiretti Basilicata, ci sono anche, in qualità di vicepresidenti, Clorinda Pisani e Sara Maria Collarino, quest'ultima già vicepresidente del consorzio "le Grotte del vino" di cui è presidente Vincenzo Petruzzelli, anche lui presente a Potenza alla firma dell'atto costitutivo. Con questo atto le denominazioni "Aglianico del Vulture, Grottino di Roccanova Dop, Terre dell'Alta Val d'Agri e Doc Matera" si uniscono in un progetto comune di cui abbiamo ampiamente trattato sul numero di gennaio scorso del nostro giornale. Oggi con questo atto pubblico nasce ufficialmente il "Distretto agroalimentare di qualità del settore vitivinicolo della Basilicata"."Lo scopo del Distretto Divino- lo ricordiamo in quanto già riportato in una nota di Coldiretti e ripreso anche all'indomani della firma di questo atto pubblico- è quello di operare in modo sinergico, in coerenza con le finalità definite dalla normativa di riferimento nazionale e regionale, al fine di promuovere lo sviluppo del territorio, la valorizzazione delle risorse materiali ed immateriali, il consolidamento e lo sviluppo di un'offerta turistica che integri le risorse materiali ed immateriali del territorio anche mediante forme esperienziali". "Tra gli altri obiettivi -aveva aggiunto il presidente dell'organizzazione agricola lucana, Antonio Pessolani - c'è il supporto e la condivisione di buone pratiche agronomiche, modelli di gestione del territorio e delle attività economiche che perseguano la sostenibilità economica, ambientale e sociale, la ricerca e lo sviluppo di soluzioni tecniche ed agronomiche volte allo sviluppo della sostenibilità del comparto vitivinicolo, ivi compresi modelli, tecnologie e miglioramento genetico delle varietà coltivate e coltivabili in regione al fine di rendere più competitive le aziende vitivinicole ed infine lo sviluppo enoturistico della Basilicata".

Calici del buon vino Dop degustati in allegria tra i filari dell'azienda De Biase in territorio di Roccanova

Il Grottino al chiaro di luna



Grottino al chiaro di luna

"Grottino al Chiaro di Luna" tra le vigne delle Cantine De Biase. Anche questa iniziativa ha contribuito ad arricchire l'agosto roccanovese. Un evento magico e suggestivo svoltosi tra i filari della zona Calvello dove a fare da sfondo è stata la maestosità del Convento di Santa Maria di Orsoleo illuminato da "sorella luna".Un'occasione perfetta dove gli ospiti hanno potuto rilassarsi e immergersi nella tranquillità della campagna roccanovese degustando prelibatezze locali accompagnate dal buon vino Grottino di Roccanova. A rendere la serata ancora più allegra ci hanno pensato le danze tradizionali lucane, guidate dai talentuosi Cristina Cosentino e Vittorio Mobilio che hanno coinvolto i presenti nei ritmi avvolgenti delle danze popolari, facendoli sentire parte della cultura e delle tradizioni del luogo. A rendere emozionante la serata anche la proiezione del toccante cortometraggio "*Minuccio e Cuncett*". Storici personaggi di Castronuovo Sant'Andrea la cui storia d'amore è stata raccontata con maestria da Antonio Cranco e Carmela Bulfaro. Un'esperienza cinematografica sotto il cielo stellato che ha lasciato senza fiato e che ha contribuito a rendere magica la serata che si è ulteriormente arricchita con le straordinarie illustrazioni di Arabella, alias Serena Brancati che con la sua ironia irresistibile e il suo talento, ha saputo conquistare e far sorridere i presenti.

Le stime della Coldiretti per la raccolta in Basilicata

Vendemmia, calo del 30% ma ottima la qualità

"Come lo scorso anno, anche la prossima vendemmia in Basilicata, si annuncia con un calo di produzione previsto nell'ordine del 30 per cento, ma di ottima qualità". E' quanto fa sapere la Coldiretti di Basilicata sulla scorta di un monitoraggio compiuto sul territorio regionale a metà agosto. "In particolare la vendemmia dell'Aglianico del Vulture avverrà, tradizionalmente, ad ottobre inoltrato. Dunque, ancora troppo presto per dare un giudizio definitivo - sottolinea l'organizzazione agricola lucana - pur tuttavia, c'è da evidenziare un livello sanitario eccellente che è conseguenza di un andamento stagionale caldo e, soprattutto, asciutto che ha posto le vigne nelle condizioni migliori da un punto di vista di attacchi fungini (peronospora ed oidio) che sono stati del tutto assenti". "Se il primo requisito della qualità è la sanità delle uve, questa campagna, fino ad oggi- continua la Coldiretti - è esemplare in senso positivo. Di contro, la siccità estrema e in parte il danneggiamento delle vigne, nella campagna passata del 2022-2023, hanno inciso quasi ovunque in una riduzione sensibile delle produzioni che comporterà qualità ancora migliore, ma costi di produzione molto elevati". Molto però, per l'Aglianico del Vulture - continua la Coldiretti - dipenderà dall'andamento climatico dell'autunno (settembre e ottobre) augurando a tutti una vendemmia asciutta. I tempi sembrerebbero lievemente anticipati e ciò sembra confermato dall'invaiatura (passaggio del colore dell'uva da verde a nera) che si sta realizzando con una settimana - decina di giorni in anticipo". Per quanto riguarda le altre uve del territorio lucano, vedi Moscati, Malvasie, Primitivo- continua la nota - valgono le stesse considerazioni: qualità sanitaria eccellente, gradi zuccherini molto buoni, conseguenti a minori rese dovute a siccità ed andamento stagionale favorevole a tenere lontani gli attacchi dei funghi".





Approvato all'unanimità dal Consiglio comunale uno specifico ordine del giorno

Roccanova dice no all'autonomia differenziata

Sollecitato il Presidente della Regione Basilicata Vito Bardi e l'intero Consiglio perché ai sensi della Costituzione deliberi la richiesta di referendum abrogativo



Fermo ed unanime "No" del Consiglio comunale di Roccanova all'autonomia differenziata. Da qui un apposito ordine del giorno approvato all'unanimità nella seduta del 18 luglio scorso. Una delibera atta "a sollecitare il Presidente della Regione Basilicata Vito Bardi e l'intero Consiglio Regionale della Basilicata perché, ai sensi dell'articolo 75 della Costituzione e a norma della legge n.352/1970, il Consiglio Regionale della Basilicata deliberi la richiesta di referendum abrogativo". Il tutto partendo dalle considerazioni che "il Parlamento a maggioranza ha approvato una legge che incide direttamente sulle previsioni costituzionali al di fuori dei procedimenti di revisione costituzionale e, per l'ampiezza delle funzioni esercitate dallo Stato trasferibili a singole Regioni, in contrasto con i principii costituzionali di solidarietà e eguaglianza e le garanzie di sussidiarietà e perequazione e che tale legge finirà per accentuare i divari e creare nuove disuguaglianze in un Paese già segnato da profonde disparità territoriali, bisognoso invece di ricuciture e coesione". E "che tale legge non garantisce il rispetto dei principii di cui all'articolo 119 della Costituzione, poiché deresponsabilizza le Regioni avvantaggiando solo alcuni territori, quelli più ricchi, che avranno più ingenti risorse fiscali proprie, sottratte agli introiti dello Stato, da usare per integrare il finanziamento standard delle funzioni aggiuntive, per coprire inefficienze o garantire nuove prestazioni senza affidarsi allo sforzo fiscale". Ma non solo. Nella delibera il Consiglio ha specificato, tra l'altro, come "sia inaccettabile un arretramento di diritti universali sanciti dalla Costituzione, di presidi fondamentali per l'identità culturale nazionale e di funzioni statali che garantiscono l'unità del paese e che devono invece essere preservati: il servizio sanitario nazionale; la scuola e l'istruzione a tutti i livelli; il lavoro e la previdenza; le infrastrutture materiali e immateriali di rilievo nazionale e di valenza strategica; la sicurezza energetica del paese". Nel sottolineare che la questione dell'Autonomia differenziata sta diventando una problematica assai dibattuta a vari livelli e sentita dalla popolazione, nella delibera si precisa che "diritti civili e sociali fondamentali, per soddisfare i quali ancora devono essere fissati livelli essenziali delle prestazioni, non sarebbero garantiti nel tempo per la voluta indeterminatezza dei contenuti della legge 26 giugno 2024,n. 86" e "che tale legge espropria il Parlamento delle sue prerogative e rafforza il neo centralismo regionale contro l'autonomia locale assegnando ai presidenti delle Regioni un potere pressoché illimitato". Da qui il Sindaco e la Giunta comunale con questo specifico ordine del giorno "impegnano a difendere l'autonomia locale e a promuovere e ad aderire ad ogni iniziativa utile a contrastare una riforma sbagliata e pericolosa" oltre che "a sollecitare il Governo nazionale a procedere alla definizione dei LEP e degli altri strumenti perequativi e di eliminazione delle attuali diseguaglianze, come già previsto dalla Costituzione e dalla legislazione vigente, a partire dai criteri per il riparto del fondo sanitario nazionale". Un ordine del giorno inviato inoltre alle rappresentanze parlamentari e regionali, agli altri Comuni della Provincia, alle principali rappresentanze sociali e associazioni che esprimono la cittadinanza attiva e a tutti gli organi d'informazione. Intanto la locale sezione del PD ha aderito alla raccolta di firme in favore di un Referendum contro l'Autonomia differenziata.

Rapporto Legambiente/"Comuni ricicloni. In Basilicata sono nove, dieci in meno del 2023

Diminuiscono i comuni "rifiuti free" in Basilicata

Bisogna raggiungere il 65% di differenziazione nella raccolta dei rifiuti a livello comunale



In quanto a "Comuni ricicloni" non andiamo proprio bene in Basilicata se si guardano gli ultimi risultati. Quelli pubblicati nel giugno scorso e che si riferiscono alla 31^ edizione del dossier di Legambiente. In base a questi dati i Comuni "rifiuti free" sono nove, dieci in meno dello scorso anno. Si tratta di quei comuni che sono riusciti a contenere la produzione pro capite di rifiuto indifferenziato avviato a smaltimento al di sotto dei 75 chili per abitante per anno. Quel che salta subito agli occhi da questa graduatoria è che nessun Comune della provincia di Matera risulta in questo elenco dove nel 2023 ne risultavano cinque su un totale di 19. Gli altri 14 erano in provincia di Potenza. Oggi la graduatoria premia Sarconi, Ripacandida, Tramutola, Albano di Lucania, Filiano, Montemurro, Latronico, Vietri di Potenza e Banzi, in ordine rispetto alla produzione pro-capite di rifiuto secco residuo. Sei di questi Comuni sono stati premiato per il 2° anno consecutivo e tra questi tre sono in Val d'Agri che si conferma terra del petrolio ma anche di attenzione all'ambiente. Si tratta di Sarconi, Tramutola e Montemurro.

Tra questi comuni ricicloni si aggiunge anche il comune di Latronico, nel Lagonegrese, per il quale ha espresso soddisfazione, in una intervista a la Siritide, l'assessora alla Sanità e all'Ambiente, Giusy Gioia che ha anche sottolineato come "per essere identificati quali comuni ricicloni, bisogna raggiungere il 65 per cento di differenziazione nella raccolta dei rifiuti a livello comunale, mentre, la produzione di indifferenziata annua deve essere inferiore ai 75 chili per abitante"."Rispetto ai risultati presentati negli ultimi anni, il concorso nazionale di Legambiente che dal 1994 premia i comuni coi migliori sistemi di gestione dei rifiuti urbani ci fornisce- precisa il dossier di Legambiente- un quadro un po' più ottimistico delle precedenti. I Comuni *Rifiuti Free (quelli che contengono la produzione pro capite di rifiuti indifferenziato avviato a smaltimento al di sotto dei 75 kg/ab/anno)*sono 69 in più rispetto alla precedente edizione, passando da 629 a 698, un aumento non di poco conto (circa 11%) se rapportato ai dati raccolti negli ultimi 3 anni, caratterizzati da una sostanziale stagnazione. Sale, di conseguenza, la percentuale di popolazione dei cittadini *Rifiuti free* rapportata al totale della popolazione italiana, che passa dal 6% al 6,9%, con un aumento in termini assoluti di 539.590 abitanti (quasi una città come Genova!) serviti da un efficiente servizio di gestione dei rifiuti".

IN BREVE

Sportello di facilitazione Digitale anche a Roccanova nell'ambito di un progetto della Regione Basilicata in collaborazione con i Comuni lucani dal titolo "*Digitale Facile Basilicata"*. Uno sportello attivo ogni venerdì dalle 9.30 alle 12.00 presso la sala consiliare diventata per l'occasione "Sala di facilitazione digitale" dove a tutti i cittadini che si rivolgono è offerto un "supporto formativo per Spid, Pec, Firma digitale, Motori di ricerca, App IO, ed altro. In pratica "Digitale facile Basilicata" offre un "percorso regionale di educazione ai servizi informatici e interattivi per diffondere la cultura digitale e rendere i cittadini autonomi e in grado di fruire dei servizi online".

Con "Lucas" la Basilicata sarà osservata speciale. "Le aree della Basilicata soggette a maggiore rischio ambientale e sanitario saranno osservate speciali". E' quanto si legge nella presentazione di un nuovo Podcast della Regione Basilicata pubblicato il 19 luglio scorso. "Con l'avvio del progetto Lucas, acronimo di Lucania Ambiente e Salute, la Regione Basilicata- si precisa ancora- ha avviato un monitoraggio che consentirà di valutare l'effetto delle attività produttive sulla salute umana e sull'ambiente. Una sorveglianza ambientale e sanitaria che durerà cinque anni ed è finanziata con 27 milioni di euro". Per saperne di più e conoscere le otto aree interessate basta ascoltare l'intera puntata del podcast collegandosi all'indirizzo:https://open.spotify.com/episode/2u6S1deId2bXqwAbApUY8K

Castronuovo Sant'Andrea paese di poeti. E' questo il titolo di un volume presentato nell'agosto scorso nel paese che ha dato i natali a Sant'Andrea Avellino. Curato da Giuseppe La Rocca(autore lo scorso anno del volume sul calcio della zona dal titolo "*Una storia tante facce*") e pubblicato da Villani editore, il testo di 234 pagine è una sorta di antologia che raccoglie "poesie selezionate tra le opere di undici poeti castronovesi che coprono un arco di tempo che va dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri". Si tratta di Alessandro Giura, Alberto Mobilio, Antonio Borneo, Salvatore Continanza, Vincenzo Bulfaro, Carlo Collu, Giuseppe Arbia, Mario Appella, Vincenzo Appella, Enza Berardone e Floriana Appella". "Per molti di loro - si legge nella descrizione del libro- la poesia ha trovato ispirazione nella vita del paese definito spesso 'luogo dell'anima'. Le case, le strade, i vicoli, le montagne, i paesaggi sono il pretesto per dichiarare l'amore incondizionato verso il paese natale. Non mancano toni di preoccupazione e di ansia per i problemi dell'emigrazione, dello spopolamento e dell'impoverimento socio-economico che attanagliano le piccole realtà del Sud". Tanto che "qualcuno arriva a scrivere che il paese si anima solo nel mese di agosto con l'arrivo di quanti vivono 'altrove' per cui un intero anno finisce che si riduce '*a l'ann di vindjuoum'*".

CASH & CARRY
CASTELLUCCIO srl
Distributore
Heineken- Peroni - Coca Cola - Fonti del Vulture- Pasta Fresca Castelluccio
C.da Fiumarella snc 85037 Sant'Arcangelo
Mail- castellucciocash@gmail.com

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

calvo maria evolution
Donadio Marcos
TAPPEZZERIA & TENDAGGI ARREDAMENTI
Calvo Maria Evolution
di Donadio Marcos
Cell. 328 8282361 Marcos
Cell. 347 4190657 Carmelo
S.P. 63 C.da Sant'Angelo- Francavilla in Sinni (PZ)
calvoevolution@gmail.com

AFFITTASI
Appartamento in villa ampio e luminoso
90 mq circa, ampi balconi. Ottime condizioni.
via Francia n.14 Roccanova (zona Gimone).
Per informazioni contattare i seguenti
recapiti: 3277148051 oppure 3466091751.

Nell'ambito di quella definita "la più grande pedalata ecologica d'Italia"

Il Bike Tour fa tappa a Roccanova

Consegnato al Comune il timbro del "Passport Appennino Bike Tour"
Nominati Antonio Chiaradia e Michele Calabrese Ambasciatori dell'Appennino

Appuntamento con il Bike tour; con quello che ormai è diventato un appuntamento annuale già da sei anni. E così eccolo a Roccanova il 19 luglio scorso quel "Giro d'Italia che non ti aspetti e che in un periodo dal 3 giugno fino al 10 agosto in tappe prefissate con partenza da Altare in provincia di Savona si è snodato per ben 3.100 chilometri in bici per riscoprire l' Italia dei piccoli Borghi attraverso 14 regioni dalla Liguria alla Sicilia, ad Alia nel Palermitano; con più di 300 piccoli paesi attraversati e 44 comuni tappa, 26 parchi e aree protette. Ad accogliere la carovana, in quella che è stata inoltre sottolineata come "la più grande direttrice di mobilità sostenibile del Paese", composta quest'anno dai soli organizzatori per l'inaugurazione della segnaletica del bike Tour montata in precedenza, è stato il sindaco Rocco Greco insieme alla neo assessora allo sport e cultura, Annamaria Ciancia. Una volta scoperta la targa segnaletica di "Appennino Bike Tour" affissa in via Vittorio Emanuele dopo la benedizione del parroco Padre Luis accompagnato dall' "Inno di Mameli" e alla presenza anche di alcuni ragazzi e animatori, la carovana si è poi trasferita in piazza dove ci sono stati i saluti ufficiali del sindaco e dell'assessora che si sono soffermati sul significato e la valenza dell'iniziativa in chiave anche di promozione turistica di Roccanova e delle sue peculiarità. Un momento di conoscenza e di valorizzazione dei luoghi attraversati, arricchiti dalla visita alla storica cantina Graziano dove è stato degustato il vino Dop Grottino di Roccanova accompagnato da *Cullurë poupaccë e (g)òuë* un tipico piatto contadino diventato da poco Prodotto Agricolo Tradizionale (PAT). Un momento assai apprezzato anche da Enrico Della Torre, presidente dell'Associazione "Vivi Appennino" che insieme a Legambiente organizza questa che è stata già da anni battezzata come "la più grande pedalata ecologica d'Italia". Una pedalata in grado di far conoscere in questi anni piccoli e grandi paesi della dorsale appenninica in quello che è il Giro d'Italia tra i piccoli borghi dalla storia millenaria e dalle tantissime risorse che si riscoprono anche grazie a que-


Inaugurazione della segnaletica



sta manifestazione. Un itinerario unico nel suo genere che permette di scoprire un'Italia ai più sconosciuta fra cultura, sport, arte e gastronomia. Insomma un viaggio emozionante tra le bellezze d'Italia durante il quale ai Comuni tappa, come anche a quello di Roccanova è stato consegnato il timbro del "Passport Appennino Bike Tour". Un Passaporto di promozione turistica che potrà "essere anche consegnato agli Operatori Bike Friendly, via posta una volta approvata la richiesta". Poi la carovana è ripartita alla volta della tappa successiva (San Severino Lucano, paese del Parco nazionale del Pollino) in quello che sempre più è diventato "un viaggio emozionante tra le bellezze d'Italia". Ma non prima di aver nominato due cittadini di Roccanova, Antonio Chiaradia e Michele Calabrese, quali *Ambasciatori dell'Appennino*. **A. L.**

Nell'ambito del Bando nazionale per la riqualificazione di 1.179 piccoli Comuni italiani

Già finanziabili tre progetti lucani

Si tratta di San Chirico Nuovo, Cersosimo e San Severino Lucano
Anche altri 11 paesi della Basilicata sono ammessi a finanziamento


Cersosimo- panorama

Tra i 144 progetti immediatamente finanziabili nell'ambito della graduatoria "Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni che riguarda in generale1.179 progetti ammessi a finanziamento" ce ne sono tre che riguardano altrettanti paesi lucani. Si tratta in particolare di San Chirico Nuovo (il cui progetto si è classificato al terzo posto in Italia) che ottiene 681.191 euro, Cersosimo (posizionatosi al 91esimo posto) per un importo pari a 700.000 euro, e San Severino Lucano (102) a cui vanno 1 milione e 362.000 euro. A darne notizia nell'agosto scorso l'assessore regionale alla Salute e al Pnrr, Cosimo Latronico. "Gli altri comuni della Basilicata ammessi a finanziamento - ma che riceveranno nel tempo le risorse, in base ai fondi disponibili precisa una nota della Regione- sono San Martino d'Agri (274esimo posto) a cui sono state riconosciute risorse per 561.482 euro, Moliterno (294), Grottole (335), Fardella (350), Sasso di Castalda (576), Paterno (888), Rapone (1.058) e Savoia di Lucania (1.098) che hanno visto ammessi i rispettivi progetti al finanziamento di 700.000 euro, Ripacandida (494) per un importo pari a 2 milioni e 800.000 euro, Castelgrande (1.122) per 572.000 euro e Forenza (1.132) per 560.000 euro". "La Basilicata dei piccoli comuni - sottolinea ancora l'assessore Latronico - esprime un protagonismo che viene premiato dal bando nazionale. Il terzo posto di San Chirico Nuovo a livello nazionale, unito a Cersosimo e San Severino Lucano che accedono da subito ai finanziamenti, testimonia una grande dinamicità del territorio. I nostri paesi rappresentano il cuore pulsante della regione, custodi di tradizioni, cultura e paesaggi unici, ma devono fare i conti con sfide difficili legate soprattutto alla mancanza di risorse e a infrastrutture adeguate. In questo contesto - conclude Latronico - s'inserisce l'opportunità offerta dal bando che concede loro un'occasione di rilancio, traducendo in opere pubbliche la capacità progettuale e l'intuizione di comunità che non si arrendono di fronte allo spopolamento e alle difficoltà economiche".

Scuole secondarie superiori in Basilicata

Crescono le iscrizioni agli Istituti Tecnici

Flessione del 2,3 per cento per i Licei

In vista dell'apertura del nuovo anno scolastico che in Basilicata comincerà in il 16 settembre, ecco i primi dati diffusi già a metà agosto sulle scelte degli studenti lucani che frequenteranno le scuole secondarie superiori.

"Aumentano gli studenti che scelgono di iscriversi agli istituti tecnici. La crescita è stata dell'1,7 per cento. In aumento anche le iscrizioni agli istituti professionali, con un +0,7 per cento. Mentre per i licei c'è stata una flessione del 2,3 per cento. Quanto alle scelte complessive degli studenti, circa sei su dieci scelgono i licei, tre gli istituti tecnici e uno gli istituti professionali". Secondo Confartigianato, che ha diffuso i dati elaborati dal suo Centro studi, "si tratta di una tendenza che fa ben sperare per sostenere il sistema delle imprese e del Made in Italy. Tra le aziende artigiane la difficoltà di reperimento di personale è preoccupante: per il 40 per cento la manodopera è introvabile". "In riferimento al tipo di preparazione per l'ingresso nel mondo del lavoro, le micro e piccole imprese- si legge nella nota do Confartigianato - richiedono competenze digitali per il 58,6 per cento delle assunzioni previste, mentre per il 51,2 per cento è richiesta la capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici. Infine, per il 36 per cento del personale da assumere viene richiesta capacità di gestire soluzioni innovative".

Si trova in un'area nei pressi del Comune

Rifiuti, centro di raccolta attivato a Roccanova

Intanto "la raccolta differenziata è salita al 70% rispetto al 30,83% del 2022"



Centro di Raccolta rifiuti di Roccanova

Centro comunale di raccolta rifiuti. Da fine luglio scorso attivato a Roccanova il centro di raccolta rifiuti che viene gestito dalla società Teknoservice. Il centro, che si trova sotto il Comune, lungo la strada che porta alla fontana "Carazita" è aperto tutte le mattine dal lunedì al sabato, dalle ore 09,30 alle ore 11,30 mentre il pomeriggio funziona solo nei giorni di martedì, giovedì e sabato.
In una locandina del Comune, dove sono specificati i vari tipi di rifiuti da conferire, è precisato che al Centro possono accedere solo le utenze domestiche iscritte a ruolo Tari del Comune di Roccanova. Prima di conferire i rifiuti basta mostrare la carta di identità agli addetti del Centro. I vari tipi di rifiuti sono specificati in un'apposita locandina del Comune diffusa on line ed affissa nei luoghi pubblici. Intanto sempre in tema di rifiuti l'Amministrazione comunale ha reso noto che la raccolta differenziata nel 2024 è salita al 70%, con un aumento di quasi il 40% rispetto a due anni fa. Nel ringraziare tutti per questo risultato in un manifesto pubblico del Comune di Roccanova e della Teknoservice (società che gestisce anche il servizio di raccolta porta a porta) , si precisa che "nel 2022 la nostra percentuale di raccolta si aggirava intorno al 30,83%. Oggi (2024) con il vostro supporto abbiamo raggiunto il 70% di raccolta differenziata".

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
Nicodemo
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

Il Comune di Roccanova pubblica un bando di 6.500 euro per premiare gli studenti meritevoli

Borse di studio per gli studenti di Roccanova

Sta quasi per cominciare l'inizio del nuovo anno scolastico e intanto ecco il premio a chi si è distinto negli studi dell'anno passato; quello 2023-2024. Per gli studenti meritevoli dei vari gradi di istruzione il Comune di Roccanova, come per l'anno scolastico 2022-2023, mette a disposizione delle Borse di studio. Questa volta in tutto dieci per un totale di 6500 euro. Per questo scopo nella delibera di giunta n. 54 del 9 luglio è specificato che si procederà "alla indizione di un apposito bando finalizzato-all'assegnazione di borse di studio a favore di studenti roccanovesi meritevoli nell'a.s. 2023/2024, a valere sull'apposito fondo del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026". Nello specifico si tratta di due borse di studio di 250 euro ciascuna per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado; tre borse di studio di 500 euro ciascuna a favore degli studenti roccanovesi frequentanti le classi dalla 2^ alla 4^ delle scuole secondarie di 2° grado di tre indirizzi diversi. Altre tre, sempre di 500 euro ciascuna, a favore degli studenti delle 5^ classi delle Scuole secondarie che hanno sostenuto l'esame di Stato. Mentre altre 2 di 1.500 euro ciascuna per gli studenti universitari. Il bando scade il **30 settembre 2024.**

Roccanovesi nel Mondo

All'età di 85 anni è morto, il 24 luglio scorso a Piossasco,- **Rocco Borea**. Nato a Roccanova nel 1939, agli inizi degli anni '60, come tanti altri roccanovesi, si era trasferito a Piossasco, nel torinese per cercare lavoro.

All'età di 78 anni è morto il 25 agosto scorso a Potenza **Luciano Caputo.** Nato a Roccanova si era laureato in Medicina e Chirurgia a Napoli per poi trasferirsi a Picerno dove svolgeva la professione medica.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: 1283 *al 01.01.2024* (*dati Istat*)

NATI = Nessuno

MORTI = 4

Carmela Fortunato, ved. Pacheco, n. Roccanova 1937, bracciante agricola, il 6 .7 a Roccanova

Santina Maddalena Arleo, ved. Costantino, n. Roccanova 1939, bracciante agricola, il 13.8 a Lagonegro.

Rosa Betta Lerra, ved. Racioppi, n. Roccanova 1924, bracciante agricola, il 24.8 a Potenza

Teresa Romeo, ved. Graziano, n. Calvera 1927, bracciante agricola, il 31.8 a Villa d'Agri

MATRIMONI = 1

Attilio Appella e **Carmen Novelli** il 20.7 a Roccanova
Giovanni Satriano e **Serena Greco** il 28.7 a Sant'Arcangelo
Vincenzo Ferrara e **Maddalena Zaccara** il 3.8 a Matera
Antonello Iachino e **Mariateresa Travascio** il 20.8 a Roccanova

"NATI ALTROVE"

Figli di roccanovesi nel mondo

Leonardo Isaia Agostino Oliviero, di Fabrizio e di Elisabetta Iorfida , figlia di Isaia e Maria Rosaria Noia (di Roccanova), nato a Delft (Paesi Bassi) il 30 maggio.

Aldo Santalucia, di Vincenzo Simone e di Rossella Durante (di Roccanova) residente a Senise, nato a Matera il 16 luglio

Elia Angotti, di Luigi e di Antonella Nicodemo(di Roccanova), il 1° agosto a Perugia

Per inserire i nati in questa rubrica è necessario far pervenire le indicazioni complete con le seguenti informazioni: nome e cognome dei genitori e dei nati, data e città di nascita, all'indirizzo mail lapiazza.roccanova@libero.it o con un sms al numero 3477827412.

VENDESI O FITTASI

-Terreno di oltre due ettari, anche divisibile, in zona Marcellino di Roccanova con casetta, pozzi acqua, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli.

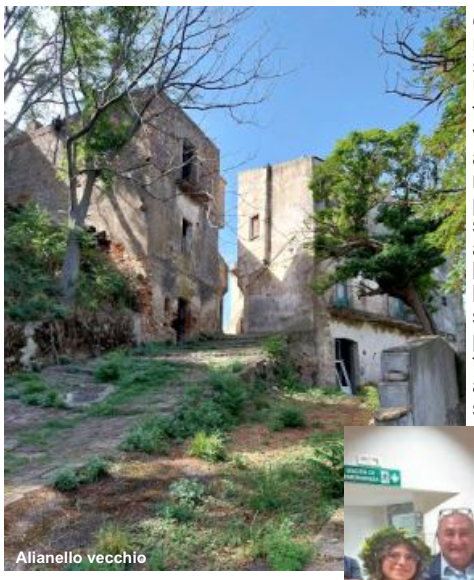
Per informazioni francodipierro69@gmail.com
o Fabrizio 347 274 7727



Alcune proposte nelle tesi di laurea di due giovani neolaureati all'Unibas

Idee per recuperare Alianello Vecchio

Emmanuel Quarto e Mariangela Piumino hanno esposto "con chiarezza e determinazione il loro progetto". Soddisfazione e complimenti dall'Associazione "Salviamo Alianello"


Alianello vecchio

Tante volte abbiamo trattato sul nostro giornale della storia e delle tante iniziative intraprese per recuperare l'abitato di Alianello vecchio. Il borgo in provincia di Matera, confinante anche con Roccanova, che prima fu devastato da frane e smottamenti e che poi venne definitivamente abbandonato in seguito al terremoto del novembre '80. A dare una indicazione ed un ulteriore imput di come operare un recupero organico di questo antico borgo oggi arrivano le proposte di due giovani laureati nel luglio scorso all'Unibas, sede di Matera: Emmanuel Quarto e Mariangela Piumino. Due neo dottori in Architettura che, attraverso la loro tesi di laurea sperimentale in "Geologia applicata" hanno avanzato delle proposte di recupero di questo antico borgo. Un lavoro scientifico che non poteva non suscitare attenzioni e interesse da vari punti di vista non solo tecnici ma anche emotivi legati all' indelebile ricordo soprattutto da parte di chi da tempo mantiene alta l'attenzione e si batte per il recupero di Alianello Vecchio. Due specifici lauree per le quali si sono complimentati, in tanti. Prima fra tutti Patrizia Ferrara, uno degli amministratori del gruppo "Salviamo Alianello" che il 17 luglio scorso sulla pagina Facebook che conta quasi 3900 membri e di cui è presidente dell'omonima Associazione Rocchina Lepore che è tra le promotrici di varie iniziative per recuperare e far rivivere questo antico borgo, ha scritto "oggi gli studenti Emmanuel Quarto e Mariangela Piumino dell'Unibas di Matera con il Prof. Emanuele Giaccari hanno discusso la loro tesi. Gli studenti che sono stati presenti al convegno tenutosi ad Aliano sul reuso di Alianello Vecchia hanno esposto con chiarezza e determinazione il loro progetto. Auguro loro un futuro luminoso come loro stessi sono". Un messaggio chiaro e un ringraziamento pubblico per due giovani neo dottori in Architettura di cui vogliamo riportare il titolo delle loro tesi cominciando con Emmanuel Quarto che ha discusso la tesi *"Riqualificazione del centro urbano di Alianello vecchio (MT). Dall'abbandono per instabilità geologica al recupero sperimentale di un aggregato complesso".* Quella della dr.ssa Mariangela Piumino ha per titolo*"Riqualificazione del centro urbano di Alianello vecchio (MT). Dall'abbandono per instabilità geologica alla creazione di nuovi percorsi tematici".* Due specifici lavori che, hanno la stessa finalità quella del recupero di Alianello Vecchio, e che stanno suscitando interesse crescente a vari livelli. Anche per questo il nostro giornale, che da sempre segue le iniziative e le proposte per un recupero dell'antico borgo, ha voluto dare risalto al lavoro scientifico e alle proposte di due giovani laureati messe nero su bianco.



Preoccupanti i dati che emergono dal Rapporto spiagge 2024 di Legambiente

"La Basilicata è la regione con i più alti livelli di erosione costiera"



" E' sempre più necessario adottare azioni efficaci contro l'erosione costiera e piani di adattamento climatico, ma anche contrastare abusi ed illegalità che degradano coste e sistemi dunali". A sostenerlo è Legambiente nel suo "Rapporto Spiagge 2024" diffuso nel luglio scorso. In questo rapporto "Il Mezzogiorno l'area più colpita della Penisola: la Sicilia al primo posto con 170 eventi, quasi il 21% del totale nazionale degli eventi in aree costiere. Seguono Puglia (104), Calabria (82), Campania (78)".Mentre "La Basilicata, in questo periodo di 15 anni, con 7 eventi estremi si colloca in termini assoluti nelle ultime posizioni in questa classifica, ma in relazione alla lunghezza della costa è tra le prime regioni in Italia"."La Basilicata - sottolinea Antonio Lanorte, Presidente di Legambiente Basilicata - è la Regione con i più alti livelli di erosione costiera in Italia, in proporzione alla lunghezza della costa bassa. Secondo i dati Ispra il 51.6% della costa lucana tra il 2006 e il 2019 è in erosione, uno dei dati più elevati in Italia. Inoltre, la piana di Metaponto è tra le 40 aree a maggior rischio inondazione (dati Enea), con decine di chilometri quadrati di area costiera che rischiano di essere sommerse dal mare, in uno scenario al 2100 e in assenza di interventi di mitigazione e adattamento, con previsioni di innalzamento stimate tra 1 e 1,5 metri. È fondamentale quindi intervenire con azioni concrete per le aree costiere lucane approvando e attuando piani e strumenti di governance che riducano il rischio per le persone, le abitazioni e le infrastrutture". "Bisogna in sostanza - continua Lanorte- superare la logica dell'emergenza e degli interventi invasivi con opere rigide per la difesa delle coste dall'erosione, che hanno risolto poco e solo temporaneamente i problemi locali. Si tratta quindi, prima di effettuare i necessari ripascimenti, di recuperare il naturale equilibrio del sistema costiero, limitare i prelievi di materiale litoide a monte e nelle fasce collinari, rinaturalizzare aste fluviali". "Esistono -sottolinea Lanorte - una serie di misure di adattamento, da realizzare anche a scala comunale, per ridurre il rischio di inondazioni ed erosione nelle zone costiere."

Dopo due anni di stop la Polisportiva si iscrive al campionato di 2^ categoria

Il pallone sta per ritornare a Roccanova

Nuovo organigramma con presidente Biagio Bellizio. Mister sarà Vincenzo Bellizio che ha guidato la squadra per alcuni anni portandola in Promozione

In attesa di tornare in campo la Polisportiva Roccanova annuncia intanto il ritorno tra i dilettanti da cui mancava da due anni, dopo il ritiro dall'attività agonistica, non avendo rinnovato l'iscrizione al campionato di seconda categoria. A renderlo noto attraverso un post su Facebook è stato, nell'agosto scorso, Giuseppe Risolino, uno dei dirigenti del sodalizio nato nel 1987 e che oggi vede alla guida quale nuovo presidente Biagio Bellizio che succede così a Rocco Nubile che resta tra i dirigenti di primo piano anche in questa ripartenza. La guida tecnica della squadra è stata affidata al mister Vincenzo Bellizio, tecnico di riconosciuta competenza che ha guidato la squadra anche nel campionato di promozione. Il terreno di gioco, abbandonato da circa due anni tanto da diventare un bosco, è stato ripulito nel perimetro di gioco e pronto per essere adeguato anche negli altri spazi necessari per svolgere l'attività sportiva.

Di seguito il post che saluta il ritorno della Polisportiva e che riportiamo integralmente. "La Polisportiva Roccanova celebra un ritorno atteso e significativo nel campionato di seconda categoria dopo due anni di stop forzato. Questa nuova stagione non solo segna un nuovo capitolo per la squadra, ma vede anche l'ingresso di figure chiave che promettono di portare tanta passione. Alla guida della rinata Polisportiva Roccanova c'è il nuovo presidente Biagio Bellizio. Biagio porta con sé una visione chiara e ambiziosa per il futuro del club. La sua nomina ha infuso nuovo entusiasmo e fiducia tra i tifosi e i giocatori, promettendo una gestione solida e proiettata verso il futuro. A dare forza alla squadra sul campo sarà l'allenatore Vincenzo Bellizio, una figura già nota e rispettata nell'ambiente sportivo locale. Vincenzo ha già guidato la squadra in passato, conducendola al campionato di Promozione con una serie di prestazioni memorabili. Il suo ritorno come allenatore è visto come un segno positivo, poiché la sua esperienza e il suo carisma saranno cruciali per motivare i giocatori e raggiungere nuovi traguardi. Tra la dirigenza figura un'altra figura storica per la Polisportiva, quella di Rocco Nubile. Rocco è ammirato non solo per le sue competenze tecniche, ma anche per le sue qualità umane. La sua capacità di leadership, unita a un profondo senso di comunità, lo ha reso una figura fondamentale nel panorama sportivo e sociale del nostro paese. A completare lo staff dirigenziale figurano: Antonio De Mare, Gaetano Ciancia, Rocco Novelli, Biagio Marranchino, Vittorio Greco, Giannicola Greco, Giuseppe Risolino, Raffaele Racioppi, Giuseppe Chiaradia, Vincenzo Travascio".


La nuova Dirigenza della Polisportiva

Estate di glamour e fashion nelle creazioni della stilista Carmela Fortunato di Roccanova

Moda a spasso sotto le stelle

Un abito dedicato a Carlo Levi nell'ambito del festival della paesologia ad Aliano, un altro a San Rocco di Roccanova e tanti per le dive del cinema al Marateale 2024





Una creazione sartoriale dedicata a Carlo Levi, completamente cucita e dipinta a mano con i personaggi dei suoi dipinti, sul gonnellone la governante Giulia 'la Santarcangiolese' con in braccio il piccolo Nino e sul corpetto dipinto Tonino 'O ragazzo lucano' personaggi a cui il poeta scrittore era molto legato. Anche questa creazione della stilista di Roccanova, Carmela Fortunato, ha contribuito quest'anno al grande successo per il Festival della paesologia *La Luna e i Calanchi*; quel grande evento svoltosi nell'agosto scorso ad Aliano e che contribuisce a creare nuove storie legate al borgo raccontato da Carlo Levi. Un momento in cui centinaia di persone amanti della poesia, della letteratura, della magia si sono incontrate nel piccolo paese del materano per vivere grandi emozioni, a fare da cornice il meraviglioso paesaggio lunare dei calanchi. Ma anche la curiosità; tanta quella dei turisti espressa in numerosi flash per fotografare l'abito. Ai quali si è unito l'interesse e l'incontro del Sindaco Luigi De Lorenzo, ma anche quello di Viggiano e quello di Missanello che hanno voluto ammirare l'arte sartoriale della stilista roccanovese, che a sua volta ha dichiarato come "moda e arte da sempre si nutrono a vicenda, e in questa occasione si è trattato di un'opera d'arte sartoriale creata per trasmettere la vera identità lucana di cui Carlo Levi si è fatto portavoce con il libro "Cristo si è fermato a Eboli". Ma questo di Aliano è stato solo uno dei momenti dell'estro creativo sartoriale di Carmela Fortunato. Tante altre serate hanno dato vita a momenti particolari di moda e glamour nell'estate 2024. Come quella del Marateale 2024, dove la stilista di Roccanova ha presentato una sfilata di abiti "realizzati con grande lavoro certosino e collegato ad una ricerca di stile legata all'epoca delle famose dive del cinema". Ma in questa estate ricca di momenti legati alla moda Carmela Fortunato non poteva dimenticare la sua Roccanova. Ed ecco il "*Salotto che fa moda*" andato in scena il 16 agosto dove su un terrazzo al chiaro di luna due splendide modelle con indosso le creazioni della stilista hanno attirato l'attenzione dei passanti dando vita a momenti di spettacolo e glamour, arricchiti da scatti fotografici che hanno immortalato vari abiti tra cui uno dedicato al Santo Patrono di Roccanova San Rocco. Da segnalare ancora una serata sempre all'insegna della moda. Quella svoltasi ad Agromonte di Latronico nell'ambito del tour estivo 2024.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 30,00**; contributo sostenitore **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 60,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 80,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Un'apposita segnaletica nel piccolo paese del "Ponte alla Luna"

"Obbligatorio baciarsi" a Sasso di Castalda

Una trovata promozionale nel piccolo borgo già Bandiera arancione del Touring Club



"Invitano a celebrare l'amore in cornici uniche e suggestive, incentivando inoltre la promozione turistica dei luoghi attraverso i social network". E' quanto si prefiggono alcuni specifici cartelli segnaletici installati dal comune di Sasso di Castalda. Chiaro il messaggio dell'amministrazione comunale del piccolo paese lucano (già Bandiera arancione del Touring Club perché borgo eccellente) che con "cartelli colorati e decorati con cuori e frasi di incoraggiamento posizionati in punti strategici del paese come la terrazza con la vista sul Ponte alla luna" vuole richiamare turisti ed appassionati. "Questi cartelli non solo aggiungeranno un tocco di colore e allegria a Sasso di Castalda, ma speriamo anche - si precisa nel comunicato - ispirino sentimenti di amore e solidarietà tra i residenti e i visitatori". "Siamo entusiasti di lanciare questa iniziativa unica che- ha sottolineato il sindaco Rocchino Nardo - celebra l'amore e la positività. Speriamo che la Segnaletica dell'Amore,che è solo l'inizio di una serie di progetti volti a promuovere la bellezza e l'armonia in questo incantevole borgo diventi un simbolo di unità e gentilezza per tutta la comunità di Sasso di Castalda".

Già alla guida della Deputazione lucana di Storia Patria

Il prof. Antonio Lerra riconfermato presidente



"Il triennio 2024-27 dovrà caratterizzarsi per un ulteriore sviluppo delle complessive attività scientifico-culturali, in sede e sul territorio, dei rapporti interistituzionali, a livello centrale e periferico, dell'attivo coinvolgimento di studiosi ed operatori compartecipi del comune obiettivo del recupero, valorizzazione e fruibilità del profilo storico-identitario della Basilicata e relative comunità locali, nel più generale ambito meridionale e dello spazio euromediterraneo, dall'antichità all'età contemporanea". E' quanto sottolineato dal prof. Antonio Lerra che nel luglio scorso è stato riconfermato presidente del Consiglio direttivo della Deputazione lucana di Storia Patria-Istituto per gli studi storici dall'antichità all'età contemporanea. Ad essere riconfermati nel direttivo della Deputazione- è specificato in un comunicato stampa- anche "il vicepresidente Salvatore Lardino e i componenti dello stesso Consiglio, Carmela Biscaglia, Antonio Capano, Maria Teresa Imbriani, Domenico Sacco e Valeria Verrastro". Al prof. Lerra, di Roccanova, vanno gli auguri de la Piazza.

VENDESI

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari. Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova- Per informazioni **3477827412**



